

Il Direttore

Bologna, 15 settembre 2020

Gentile associato,

consapevole della complessità della lettura del nuovo Statuto, che sarà proposto in sede di assemblea straordinaria convocata il 7-8/10/2020, e della necessità di poter apprezzare le differenze con il precedente, ho provveduto a mettere a disposizione, sul nostro sito istituzionale, un documento con i due statuti comparati articolo per articolo.

Considerata inoltre la particolarità delle modalità di svolgimento dell'assemblea, reputo opportuno fornire alcune ulteriori informazioni riguardanti l'o.d.g.:

1. Approvazione nuovo Statuto associativo finalizzato all'ottenimento della personalità giuridica;
2. Delega al Presidente per l'esecuzione della delibera dell'assemblea ed in particolare per gli adempimenti necessari o solo opportuni per ottenere iscrizioni e riconoscimento della personalità giuridica.

La necessità di revisionare profondamente il nostro Statuto deriva da tre principali esigenze:

- ottenere il riconoscimento di personalità giuridica con conseguente ottenimento dell'autonomia patrimoniale;
- definire alcuni aspetti incerti o non trattati nell'attuale Statuto;
- cogliere le opportunità offerte dal codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/17.

Contemperare il perseguimento di queste esigenze è stato complesso e la redazione dello Statuto, che sarà proposto all'assemblea, è il frutto di un lungo percorso che ha visto, oltre l'opera del sottoscritto, anche la partecipazione dell'avv. Maria Grazia Pinardi e del Notaio Stefano Ferretti che parteciperanno ai lavori assembleari.

Il Direttore

La personalità giuridica, consente alle associazioni di avere un'autonomia patrimoniale perfetta, ovvero si determina la separazione del patrimonio dell'ente da quello dei soci, che agiscono in nome e per conto dell'ente. Questo significa che le responsabilità di tipo economico derivanti da attività svolte dall'associazione ricadano solo sull'associazione e non sui patrimoni degli associati che la compongono o degli amministratori. Oltre a questo indubbio vantaggio vi è la conseguente osservanza degli adempimenti a tutela dei terzi che renderanno l'Associazione maggiormente affidabile nei rapporti esterni.

La ridefinizione di alcuni aspetti dello Statuto, in concordanza con l'attuale normativa ci potrebbe consentire di:

- tipicizzare la nostra Associazione anche nei confronti del Fisco, ciò a nostra tutela per evitare di dover effettuare scelte per analogia o per interpretazioni che comportano un insito rischio;
- aprire l'Associazione a soggetti diversi dagli Istituti Scolastici;
- sancire il carattere di uguaglianza degli associati;
- nominare componenti dell'organo di amministrazione individuando persone fisiche anche non associate. Ciò consente ulteriori possibilità di scelta, evita il coinvolgimento dell'Ente associato, garantisce una maggiore continuità nello svolgimento della funzione prima inficiata da pensionamenti e avvicendamenti dirigenziali.

Le opportunità offerte possono essere:

- per chi svolge attività di volontariato, presso Ente del Terzo Settore, vi è la possibilità di riconoscere, in ambito scolastico e lavorativo le competenze acquisite, CFU a favore degli studenti universitari, periodi utili di pratica professionale o di specializzazione;

Il Direttore

- essere coinvolti dalla Pubblica Amministrazione nella programmazione e progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio;
- sottoscrivere convenzioni con la Pubblica Amministrazione se le condizioni sono più favorevoli rispetto al mercato;
- accedere al Fondo Sociale Europeo.

Certamente quanto esposto ci potrà interessare solo in parte ma sarà comunque di fatto una discriminante, una condizione necessaria anche se non sufficiente, nelle nostre future relazioni con la Pubblica Amministrazione.

Quanto esposto consentirà maggiore trasparenza, consapevolezza e partecipazione attiva ai lavori assembleari. A tal proposito invito a chiedere informazioni e porre quesiti anche prima dell'assemblea per poter eventualmente elaborare eventuali migliorie sempre possibili stante la complessità dell'atto. Inoltre, in sede assembleare i citati professionisti potranno fornire ulteriori chiarimenti.

Con l'auspicio di una vostra ampia partecipazione porgo cordiali saluti.

Il direttore
(Renato Salsone)

